



Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“PAOLO BAFFI”

Sede Centrale Via L. Bezzi, 51/53 - 00054 FIUMICINO (RM) ☎ 06/65024526 -06/121124965 fax 06/67666360
Corsi: A.F.M - S.I.A - R.I.M – Enogastronomia – Liceo scientifico- Corso Serale A.F.M.
✉ rmis03100q@istruzione.it – rmis03100q@pec.istruzione.it - www.iispaolobaffi.it
C.F. 96205320581 - C.M. RMIS03100Q Codice Univoco I.P.A. : UFEC22

Circolare n. 10 dell'11 settembre 2026

Al Personale Docente

Al personale ATA

Al DSGA

sito web

tre sedi

Oggetto: Informativa ai lavoratori – Rischio microclimatico per alte temperature e ondate di calore (art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008).

1. SCOPO DELL'INFORMATIVA

La presente informativa è rivolta al personale dell'Istituto al fine di fornire indicazioni sui rischi connessi alle alte temperature e alle ondate di calore e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare durante l'attività lavorativa.

Le temperature elevate, associate ad altri fattori quali umidità, irraggiamento solare, scarsa ventilazione, durata dell'esposizione e intensità dell'attività fisica, possono determinare condizioni di discomfort e, nei casi più rilevanti, stress termico.

2. CHI PUO' ESSERE ESPOSTO

Particolare attenzione deve essere prestata dal personale che opera:

- in locali molto esposti al sole;
- in ambienti posti agli ultimi piani;
- in palestre, laboratori, cucine e locali tecnici;
- in ambienti scarsamente ventilati o privi di adeguate schermature;
- negli spazi esterni;
- durante attività che comportano un maggiore impegno fisico.

3. MISURE DI PREVENZIONE

Durante i periodi caratterizzati da temperature elevate, i lavoratori devono:

- bere acqua regolarmente, senza attendere necessariamente lo stimolo della sete;
- utilizzare correttamente tende, persiane e altre schermature solari disponibili;
- favorire l'aerazione dei locali nelle ore più fresche, secondo le disposizioni dell'Istituto;
- utilizzare correttamente gli eventuali sistemi di ventilazione o climatizzazione;
- evitare, ove possibile e compatibilmente con il servizio, attività fisicamente gravose nelle ore più calde;
- effettuare le pause previste dalle disposizioni organizzative adottate;
- utilizzare, quando indicato, gli ambienti individuati come maggiormente freschi;

- segnalare tempestivamente locali eccessivamente caldi, problemi di ventilazione o malfunzionamenti degli impianti;
- rispettare le eventuali ulteriori disposizioni impartite dal Dirigente scolastico e dai soggetti incaricati.

4. SINTOMI DA NON SOTTOVALUTARE

L'esposizione a condizioni di caldo eccessivo può provocare:

- sete intensa e disidratazione;
- debolezza o stanchezza insolita;
- mal di testa;
- vertigini;
- nausea;
- crampi muscolari;
- sudorazione intensa;
- difficoltà di concentrazione;
- confusione, disorientamento o alterazione dello stato di coscienza.

5. COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

In presenza di sintomi riconducibili al caldo:

1. interrompere l'attività;
2. avvisare immediatamente un collega, il preposto/referente o un addetto al primo soccorso;
3. raggiungere, se possibile e in condizioni di sicurezza, un ambiente fresco;
4. seguire le indicazioni degli addetti al primo soccorso.

In presenza di sintomi gravi, confusione, perdita di coscienza o sospetto colpo di calore deve essere richiesta immediatamente assistenza sanitaria di emergenza tramite il 112.

La persona con sintomi gravi non deve essere lasciata sola.

6. LAVORATORI PARTICOLARMENTE SENSIBILI

Alcune condizioni individuali possono determinare una maggiore suscettibilità agli effetti delle alte temperature.

Il lavoratore che ritenga di trovarsi in una condizione di particolare sensibilità può rivolgersi al Medico Competente, ove nominato, secondo le procedure dell'Istituto, senza necessità di comunicare informazioni sanitarie al proprio responsabile.

Il Medico Competente valuterà, nell'ambito delle proprie competenze, l'eventuale necessità di specifiche misure di tutela.

7. SEGNALAZIONE DELLE CRITICITA'

Il lavoratore deve segnalare tempestivamente:

- condizioni di caldo particolarmente gravose;
- locali con insufficiente ventilazione;
- impossibilità di utilizzare le schermature solari;
- guasti agli impianti di ventilazione o climatizzazione;
- eventuali situazioni che possano determinare un rischio per la salute.

Referenti interni per le segnalazioni: Dirigente scolastico – Collaboratore DS – DSGA

8. MISURE DISPOSTE DALLA SCUOLA

In funzione delle condizioni climatiche e della valutazione del rischio, l'Istituto potrà adottare misure quali:

- incremento delle pause;
- rotazione del personale;
- modifica temporanea delle attività;
- utilizzo di locali più freschi;
- limitazione o riprogrammazione delle attività all’aperto;
- riduzione delle attività fisicamente più impegnative;
- ulteriori misure organizzative necessarie alla tutela dei lavoratori.

9. RIFERIMENTI

La presente informativa costituisce misura di informazione nell’ambito della gestione del rischio microclimatico prevista dal DVR dell’Istituto e deve essere letta unitamente alle procedure di sicurezza ed emergenza adottate dalla scuola.

Riferimenti principali: D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento agli artt. 15, 18, 28 e 36 e all’Allegato IV; indicazioni INAIL in materia di microclima e stress termico; strumenti previsionali Worklimate INAIL-CNR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marzia Canali

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93)